

ASSOSALUTE NEWS

Newsletter dell'Associazione nazionale farmaci di automedicazione

EDITORIALE

Cinquant'anni di automedicazione: oggi più che mai è importante educare alla salute



Nel 2020 ASSOSALUTE compie 50 anni: un traguardo importante, raggiunto in un anno in cui la salute è protagonista assoluta. La diffusione a livello globale del Coronavirus sta ponendo tutti – cittadini, istituzioni, sistemi sanitari – di fronte a enormi e nuove sfide.

Sfide che non solo hanno a che fare con la ricerca di nuovi farmaci, vaccini, nuovi modelli organizzativi, sistemi sanitari capaci di contrastare questa emergenza sanitaria ma anche, e non da ultimo, con il saper comunicare al cittadino. In momenti come questi è quanto mai necessaria una comunicazione corretta, autorevole e accreditata, che eviti il panico senza sottovalutare la rilevanza del problema. Fin dalla sua costituzione, uno degli obiettivi dell'Associazione è sempre stato quello di promuovere l'*empowerment* del cittadino, educandolo a compiere scelte consapevoli per la salute individuale e collettiva e a riconoscere, nel mare magnum delle *fake news*, le fonti autorevoli in tema salute.

Lungo questo cammino di crescita, ASSOSALUTE è stata sempre al fianco degli italiani, promuovendo la cultura dell'automedicazione e della salute con iniziative concrete, come Semplicemente Salute – un portale, oggi interamente rinnovato, dove trovare notizie accreditate – e collaborazioni importanti, come quella con Cittadinanzattiva, per promuovere fin nella scuola i temi della salute.

Oggi l'esigenza di educare i cittadini alla salute è più forte che mai e per questo ASSOSALUTE continuerà questo importante percorso, che risponde anche alla crescente volontà di autonomia dei cittadini nelle scelte di salute. In questo, l'automedicazione costituisce un'opzione terapeutica moderna, sicura ed efficace, che va incontro non solo alle richieste del singolo, ma anche a quelle della collettività di avere cittadini responsabili che possano gravare meno sul Servizio Sanitario Nazionale.

L'INFORMAZIONE

50 anni di automedicazione: l'impegno di ASSOSALUTE e Cittadinanzattiva nelle scuole

Quest'anno ricorrono i 50 anni dell'Associazione che rappresenta i farmaci di automedicazione in Italia. Un percorso importante che ci ha visto, da dieci anni a questa parte, a fianco di Federchimica ASSOSALUTE nel contribuire alla crescita dell'uso consapevole dei farmaci in generale e di quelli di automedicazione in particolare, con diverse azioni e attività comuni volti all'*empowerment* dei cittadini per la tutela e la consapevolezza della propria salute.

L'impegno che maggiormente ha contraddistinto questi primi 10 anni di collaborazione ha riguardato

particolarmente il mondo della scuola e delle famiglie con grandi campagne di informazione e formazione come *La salute vien clicc@ndo*, *10@lode in salute*, *La salute va a teatro*.

Ciò che le ha contraddistinte è innanzitutto la capacità di intercettare fenomeni rilevanti che maggiormente coinvolgono la popolazione giovanile come la contraffazione dei farmaci, la vendita online dei prodotti per la salute e per il corpo, il "fai da te" o l'affidamento al web per la gestione della propria salute, la mancanza di adozione delle corrette abitudini

"L'impegno che ha contraddistinto questi primi 10 anni di collaborazione ha riguardato il mondo della scuola e delle famiglie con campagne di informazione e formazione"



dini igieniche di base, la conoscenza della diffusione delle malattie. Questi ultimi temi, progettati in tempi non sospetti e con modalità comunicative inedite (teatro interattivo), contraddistinguono l'impegno comune per il 2020.

Per affrontare temi così complessi abbiamo costruito e proposto insieme ad ASSOSALUTE percorsi informativi ed educativi nuovi, articolati e rivolti a tutti i soggetti del mondo scuola (studenti, docenti, famiglie) anche con l'ausilio di medici e farmacisti, per educare, soprattutto i giovani, a diventare cittadini più consapevoli e responsabili della propria salute. Il riconoscimento istituzionale non è mai mancato in questi anni, in particolare dal Ministero dell'Istruzione, a sottolineare l'alto valore educati-

vo e sociale di queste campagne. L'impegno è stato notevole sia rispetto ai target diretti raggiunti sia in merito alla quantità, qualità ed eterogeneità dei materiali informativi prodotti. Recita un antico proverbio: *un seme nascosto nel cuore di una mela è un fruttetto invisibile*.

Siamo convinti che la semina di questi anni sia stata particolarmente proficua e, ci auguriamo, possa continuare. Siamo certi di aver contribuito, con la nostra partnership, alla crescita del fruttetto che, prima o poi, sarà visibile e darà frutti preziosi come l'accrescimento della conoscenza e del benessere, l'adozione di comportamenti corretti e sostenibili nei più giovani e nell'intera comunità nazionale.

L'INCHIESTA

Allergie stagionali, colpito quasi un italiano su due

La primavera è arrivata e, anche se quest'anno potremo goderla poco a causa dell'emergenza pandemica da Coronavirus, per molti di noi si apre la stagione delle allergie, associata a piccoli ma fastidiosi disturbi: occhi arrossati, naso sgocciolante, starnuti. Un malessere che è più diffuso di quanto si possa pensare: ne è colpito quasi un italiano su due, come rileva una ricerca di ASSOSALUTE. Se è vero che a soffrire maggiormente di allergia sono i più giovani - 1 italiano su 4, under 24, è allergico - e che esiste una predisposizione, l'età avanzata non mette al riparo dal rischio di sviluppare il disturbo.

Non è l'aria aperta l'unica fonte di allergia. Anche i luoghi chiusi possono essere insidiosi: il 20,3% degli italiani non ha tregua dai sintomi più comuni delle allergie nemmeno in

casa. Tra quelli più fastidiosi ci sono starnuti frequenti (51,8% degli allergici), prurito agli occhi (46,2%), ostruzione (36,2%) e gocciolamento (31,3%) del naso, tosse. Per il 29,8% delle persone, tuttavia, l'impatto maggiore è sulla qualità del sonno e, di conseguenza, sull'umore.

I farmaci di automedicazione, riconoscibili dal bollino rosso sulla confezione, sono la terapia più utilizzata. Il 41,6% di chi soffre di allergie ricorre ai farmaci di automedicazione autonomamente, percentuale che aumenta tra chi ne soffre "molto spesso", a conferma che, nel tempo, le persone diventano sempre più consapevoli della terapia migliore da seguire. Il 30% degli allergici assume farmaci di automedicazione dietro consulto del medico o del farmacista. Poco diffusi, invece, i vaccini (5,1%) e le terapie con cortisonici (10,2%).

Come sopravvivere alle allergie in casa, in ufficio e all'aperto

IN CASA

- Tenere le finestre chiuse durante la giornata, ricambiando l'aria al mattino presto o alla sera tardi, quando la concentrazione pollinica è più bassa
- Asciugare le pareti della doccia e usare un deumidificatore per ridurre la diffusione di muffe
- Lavare frequentemente pavimenti, tendaggi e tappeti
- Cambiare spesso le lenzuola
- Ricoprire materassi e cuscini con fodere anti acaro e scegliere mobili in materiali che non attirano polvere come vinile, legno, metallo o pelle
- Lavare i propri animali da compagnia almeno una volta a settimana per rimuovere gli allergeni dal pelo
- Evitare di usare l'aspirapolvere a meno che non sia dotata di specifici filtri
- Evitare il contatto con i tappeti, le moquette, le tappezzerie e i peluche



ALL'APERTO

- Evitare le zone ad alta concentrazione pollinica come parchi e giardini, preferendo gite in zone marine o montane
- Evitare di uscire all'aperto nelle ore di maggiore concentrazione pollinica - ore centrali e più calde - o in giornate ventose
- Evitare di uscire nelle fasi iniziali di un temporale, quando la pioggia facilita la liberazione di allergeni dai pollini
- Cercare di respirare con il naso, che permette di trattenere agenti di varia natura presenti normalmente nell'aria, invece che con la bocca
- Consultare i calendari pollinici per conoscere il periodo delle fioriture per poter adottare i giusti accorgimenti nei periodi indicati. Indossare in bicicletta o in motorino (ancor più che a piedi) mascherina e occhiali da sole, meglio se avvolgenti
- Evitare di viaggiare in auto con i finestrini aperti preferendo i climatizzatori se dotati di filtri antipolline

IN UFFICIO

- Arieggiare gli ambienti appena arrivati in ufficio, evitando di aprire le finestre durante la giornata, quando la concentrazione pollinica è alta
- Evitare il contatto con piante o fiori che possono scatenare episodi allergici
- Assicurarsi che la propria scrivania e i mobili presenti in ufficio siano adeguatamente puliti e spolverati per evitare la diffusione di acari



NEWS

Semplicemente Salute cambia e raddoppia

Dai primi giorni di gennaio Semplicemente Salute (www.semplicementesalute.it), il portale creato nel 2015 da ASSOSALUTE per promuovere un'informazione chiara e scientificamente corretta su salute, benessere e farmaci di automedicazione, ha cambiato abito. Una revisione non solo grafica ma anche per una maggiore fruibilità e velocità di utilizzo. Un'innovazione che sta già dando i suoi frutti: nei primi due mesi del 2020, dal 15 gennaio al 15 marzo, il sito è stato consultato da 90.997 persone, più del doppio rispetto allo stesso periodo del 2019 (41.313).

L'INTERVISTA

Allergie, primavera di passione

Per molti l'arrivo della primavera è sinonimo di malessere: occhi arrossati, naso gocciolante, starnuti. È l'esercito degli allergici, in costante crescita in tutto il mondo, come ci spiega il Professor Giorgio Walter Canonica, General Executive Manager SIAAIC, Società Italiana di Allergologia, Asma e Immunologia Clinica.

Professor Canonica, che stagione sarà per chi soffre di allergie di primavera?

Quest'anno stiamo assistendo a una stagione invernale in cui il freddo è stato molto limitato, con conseguente possibile anticipo delle fioriture, anche se un nuovo abbassamento delle temperature potrebbe rallentare questo processo. Quest'anno ci aspettiamo inoltre una stagione con un impatto diverso: con le persone che devono rimanere in casa a seguito delle disposizioni per contrastare la pandemia da Coronavirus, possiamo aspettarci che gli allergici ai pollini soffrano meno dei disturbi legati alle allergie primaverili, dal momento che si esce per poco tempo e lo si fa proteggendo le vie respiratorie con la mascherina, che farà da filtro anche ai pollini. Anche la drastica riduzione dell'inquinamento che si è registrata potrebbe essere un fattore che influisce sul manifestarsi delle allergie stagionali.

Allergici si nasce o si diventa?

Allergici non si nasce, ma esiste una predisposizione a sviluppare allergie. Queste dipendono dallo stile di vita e dalle condizioni in cui si vive. Prima si pensava che le allergie colpissero i bambini, ma oggi è appurato che la rinite allergica può svilupparsi a qualsiasi età, anche in soggetti anziani.

Come si distingue una rinite allergica da un raffreddore da virus?

Innanzitutto, il raffreddore comune dura per tutta la giornata, mentre una rinite allergica ha dei picchi durante il giorno. In caso di rinite l'individuo starnutisce con più frequenza. Infine, c'è ovviamente una

diversa risposta al trattamento terapeutico: in caso di rinite si avranno dei benefici prendendo gli antistaminici, mentre questi sono inefficaci in caso di raffreddore da virus.

Cosa deve esserci nel kit di automedicazione di un allergico?

Per la rinite allergica non possono mancare gli antistaminici, da assumere per via orale o topica nasale. Esistono poi farmaci come spray antiallergici che possono essere utilizzati per il raffreddore da fieno con azione decongestionante, da utilizzare con attenzione e per periodi limitati di tempo, così come colliri antiallergici che mirano ad alleviare i sintomi della congiuntivite che spesso si associa alla rinite allergica.



CHI È

Giorgio Walter Canonica
è General Executive Manager
SIAAIC, Società Italiana di
Allergologia, Asma e Immunologia
Clinica



"Quest'anno ci aspettiamo una stagione allergica con un impatto un po' più lieve: uscire poco e con le mascherine può ridurre l'effetto dei pollini."



DATI & CIFRE

Un 2019 tiepido per il mercato **NON-PRESCRIPTION**. I fatturati restano stabili, si confermano i trend di lungo periodo e le dinamiche competitive tra i canali di vendita

I farmaci col bollino rosso confermano le previsioni e il 2019 si è chiuso registrando un andamento delle vendite in linea con i trend di lungo periodo. I fatturati sono stati di 2,5 miliardi di euro, stabili pur con un segno negativo (-0,2%), mentre i consumi – poco più di 266 milioni di confezioni – registrano una sensibile contrazione rispetto al 2018 (-3,3%).

La ragione del calo del numero di confezioni vendute nel 2019 è da ricercare nella minore incidenza delle sindromi influenzali e da raffreddamento della stagione influenzale 2018/2019 rispetto a quella precedente.

L'andamento dei consumi conferma come i trend del mercato dei farmaci di automedicazione siano strettamente collegati, sul breve periodo, alla stagionalità e quanto, più in generale, siano determinati dalla comparsa di specifici disturbi, mentre la spesa beneficia della va-

riazione del mix di consumo verso nuovi prodotti e nuove confezioni. Nonostante il mercato rilevi segnali di innovazione in termini di diversificazione dell'offerta e lanci di nuovi prodotti, risente però strutturalmente della diversa propensione alla spesa *out of pocket* tra il Nord e il Sud del Paese e della mancanza dell'allargamento dell'offerta a nuove aree terapeutiche e a principi attivi non ancora disponibili come farmaci OTC in Italia, a differenza di quanto avviene in altri Paesi europei.

Guardando alle vendite delle categorie in cui è suddivisa la classe dei farmaci senza obbligo di ricetta, gli OTC (Over The Counter) e i SOP (Behind the Counter), si osservano, in linea con una bassa incidenza stagionale dell'influenza, trend simili a volumi ma migliori per gli OTC a valori: i consumi registrano una contrazione del -3,1% per gli OTC mentre per i SOP è pari al -3,7%. I fatturati presentano, invece, un an-

damento decisamente differente tra le due categorie: gli OTC fanno registrare un +0,2%; i SOP mostrano una sensibile contrazione del -1,5%.

Si consolidano le dinamiche competitive tra i diversi canali di vendita: la farmacia detiene una quota di mercato pari al 90,7% a volumi e al 91,9% a valori. Aumenta lievemente la quota di mercato a favore delle parafarmacie per una quota di mercato del 6,1% a volumi e del 5,8% a valori (era del 5,9% e del 5,3% rispettivamente nel 2018). Stabili le quote per i corner della GDO 3,2% e 2,3% rispettivamente a volumi e a valori.

Confermato nel 2019 il trend positivo dei prodotti notificati a connotazione farmaceutica (integratori, erboristici, omeopatici, etc): +1,0% e +2,9% rispettivamente l'aumento dei consumi (per oltre 293 milioni di confezioni) e dei fatturati (per un giro d'affari complessivo di 4,3 miliardi di euro).

IL MERCATO FARMACEUTICO NON PRESCRIPTION IN ITALIA, SELL OUT

ELABORAZIONE ASSOSALUTE SU DATI IQVIA - 2019

	Unità			Valori (in p. p.)		
	(000)	Quota %	± % a parità di classificazione	(000)	Quota %	± % a parità di classificazione
Farmaci NON PRESCRIPTION	266.137	100,0	-3,3	2.451.797	100,0	-0,2
Farmaci OTC	202.563	76,1	-3,1	1.852.577	75,6	0,2
Farmaci SOP	63.574	23,9	-3,7	599.220	24,4	-1,5

I CANALI DI VENDITA IN ITALIA

	Unità			Valori (in p. p.)		
	(000)	Quota %	± % a parità di classificazione	(000)	Quota %	± % a parità di classificazione
Farmacia	241.403	90,7	-3,2	2.252.914	91,9	-0,2
Parafarmacia	16.332	6,1	-5,0	141.426	5,8	-1,5
Corner GDO	8.402	3,2	-3,2	57.457	2,3	-0,2

FEDERCHIMICA
ASSOSALUTE



Direttore Responsabile:
Claudio Benedetti

Registrazione
Tribunale di Milano
(N. REG. 712 del 01/12/03)

Via Giovanni da Procida, 11
20149 Milano
tel. 02/345.65.251 fax 02/345.65.621
assosalute@federchimica.it
www.assosalute.info
www.semplicementesalute.it

Redazione a cura di:
Galileo servizi editoriali - Roma
www.galileoedit.it

Stampa: BineEditoreGroup.
Corso di Porta Vittoria 43 - Milano

Informativa ai sensi degli artt. 13 e 14, Reg. UE n. 679/2016. I Suoi dati, presenti nel nostro database, verranno utilizzati unicamente per l'invio di materiale informativo e scientifico e per gli scopi statutari di Federchimica. Per gli effetti del Regolamento, La informiamo che qualora desiderasse chiedere la cancellazione dai nostri archivi, ovvero aggiornare i dati ivi presenti, potrà esercitare tali diritti semplicemente scrivendo a Federchimica, Via Giovanni da Procida, 11 - 20149 Milano, oppure all'indirizzo di posta elettronica privacy@federchimica.it. La privacy policy di Federchimica è visibile all'indirizzo <http://www.federchimica.it>.